

INFORMATORE PARROCCHIALE

# la voce di ogginate

OTTOBRE 2018 - Anno 113 - Numero 09



ANNO ORATORIANO

2018-2019

## BATTESIMI

ANNO PASTORALE 2018-2019

ore 15.00

domenica 28 ottobre 2018

domenica 25 novembre 2018

domenica 13 gennaio 2019

domenica 24 febbraio 2019

domenica 28 aprile 2019

domenica 19 maggio 2019

domenica 23 giugno 2019

domenica 28 luglio 2019



## CONTATTI TELEFONICI

**Don Matteo Gignoli:** tel. 0341 681593  
cell. 339 8687805  
donmatteo72@gmail.com

**Don Andrea Mellera:** cell. 3471871296

**Don Angelo Ronchi:** cell. 329 1330573

**Asilo di via Marconi:** tel. 0341 681610

**Oratorio:** tel. 0341 681511

**Casa di Riposo:** tel. 0341 6534100

## CONTATTI MAIL

**Parrocchia:** parrocchia.olginate@gmail.com  
[www.parrocchiaolginate.it](http://www.parrocchiaolginate.it)

**Oratorio:** oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com

**Don Andrea:** don.andrea@virgilio.it

**Chierichetti:** chierichetti.olginate@gmail.com

**Gruppo Famiglie:** gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it

**Gruppo InCanto:** gruppo.canto.osg@gmail.com

**Runners:** gro.oratorio@gmail.com

**Redazione** lavoce.olginate@gmail.com

**La Voce:**

**Teatro Jolly:** cinemateatrojolly@gmail.com

**Gruppo missionario:** grpmisio@gmail.com

**IN COPERTINA: GLI ANIMATORI CON LA FIACCOLA DI INIZIO DELL'ANNO ORATORIANO "VIA COSÌ"**



*Silhouette*  
OPTOMETRIC FRAMEWORK 100% OAK

MONTATURA ELENTE  
IN UN'ARMONIA UNICA

CORTI  
OTTICA FOTO

Olginate, Via Sant'Agnesse 7/9 - 0341/681484

[www.silhouette.com](http://www.silhouette.com)

**PRESENZA DI DON MATTEO  
IN CASA PARROCCHIALE:**

**LUNEDÌ DALLE 9.30 ALLE 11.30**

**MARTEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00**

**MERCOLEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00**

**oppure contattare direttamente don Matteo  
al cellulare 339 8687805**

**AGIOS**

PreceM

Presso  
GIOIELLERIA BASSANI  
via Redaelli 19  
Olginate (LC)  
0341682858



## FUNERALI

La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo.

Antonia Maria Damiano, anni 71

Marino Meneghello, anni 78

Erminio Sabbadini, anni 84





## Editoriale

---

Carissimi, sono contento di poter camminare con voi e condividere con voi le energie e il tempo che il Signore mi donerà i prossimi anni.

Per questo editoriale vorrei consegnarvi le parole di Papa Francesco; nella sua ultima esortazione apostolica, pubblicata lo scorso 14 marzo, ci invita a riflettere sulla chiamata alla santità.

Credo che siano molto consolanti e illuminanti.

*“Non pensiamo solo a quei santi già beatificati o canonizzati. Lo Spirito Santo riversa santità dappertutto nel santo popolo fedele di Dio, perché «Dio volle santificare e salvare gli uomini non individualmente e senza alcun legame tra loro, ma volle costituire di loro un popolo, che lo riconoscesse secondo la verità e lo servisse nella santità». Il Signore, nella storia della salvezza, ha salvato un popolo. Non esiste piena identità senza appartenenza a un popolo. Perciò nessuno si salva da solo, come individuo isolato, ma Dio ci attrae tenendo conto della complessa trama di relazioni interpersonali che si stabiliscono nella comunità umana: Dio ha voluto entrare in una dinamica popolare, nella dinamica di un popolo.*

*Mi piace vedere la santità nel popolo di Dio paziente: nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere. In questa costanza per andare avanti giorno dopo giorno vedo la santità della Chiesa militante.*

*Questa è tante volte la santità “della porta accanto”, di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio, o, per usare un’altra espressione, “la classe media della santità”.*

*Lasciamoci stimolare dai segni di santità che il Signore ci presenta attraverso i più umili membri di quel popolo che «partecipa pure dell’ufficio profetico di Cristo col diffondere dovunque la viva testimonianza di Lui, soprattutto per mezzo di una vita di fede e di carità». La santità è il volto più bello della Chiesa. Ma anche fuori*

*della Chiesa Cattolica e in ambiti molto differenti, lo Spirito suscita «segni della sua presenza, che aiutano gli stessi discepoli di Cristo». D’altra parte, san Giovanni Paolo II ci ha ricordato che «la testimonianza resa a Cristo sino allo spargimento del sangue è divenuta patrimonio comune di cattolici, ortodossi, anglicani e protestanti».*

*«Rallegratevi ed esultate» (Mt 5,12), dice Gesù a coloro che sono perseguitati o umiliati per causa sua. Il Signore chiede tutto, e quello che offre è la vera vita, la felicità per la quale siamo stati creati. Egli ci vuole santi e non si aspetta che ci accontentiamo di un’esistenza mediocre, annacquata, inconsistente. In realtà, fin dalle prime pagine della Bibbia è presente, in diversi modi, la chiamata alla santità. Così il Signore la proponeva ad Abramo: «Cammina davanti a me e sii integro» (Gen 17,1).*

*Per essere santi non è necessario essere vescovi, sacerdoti, religiose o religiosi. Molte volte abbiamo la tentazione di pensare che la santità sia riservata a coloro che hanno la possibilità di mantenere le distanze dalle occupazioni ordinarie, per dedicare molto tempo alla preghiera. Non è così. Tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova.*

*Sei una consacrata o un consacrato? Sii santo vivendo con gioia la tua donazione.*

*Sei sposato? Sii santo amando e prendendoti cura di tuo marito o di tua moglie, come Cristo ha fatto con la Chiesa. Sei un lavoratore? Sii santo compiendo con onestà e competenza il tuo lavoro al servizio dei fratelli.*

*Sei genitore o nonna o nonno? Sii santo insegnando con pazienza ai bambini a seguire Gesù.*

*Hai autorità? Sii santo lottando a favore del bene comune e rinunciando ai tuoi interessi personali”*

... il nostro camminare insieme ci aiuti a tirare fuori dalle nostre vite il meglio!

Don Matteo







Comunità in festa



# OTTOBRE MISSIONARIO

01/10 S. Messa ore 8  
inizio mese missionario

07/10 Domenica bancarella torte e dolci

14/10 Domenica oggetti missionari bancherella

28/10 Domenica missionaria mondiale con testimonianza missionaria  
Bancarella vendita mele a sostegno missionari diocesani

31/10 Mercoledì S. Rosario meditato in oratorio  
per chiusura mese missionario



## LE CRESIME A CHUGCHILÁN: PER GUARDARE PIÙ SU...

Ho salutato gli amici della comunità di Olginate appena poche settimane fa.. e guardate un po' dove sono atterrato: tra queste colline verdi che quasi toccano il cielo. Eccomi nella mia parrocchia in Ecuador.

Sono arrivato giusto per iniziare gli "intensivi" di preparazione alle Cresime. Insieme ai miei collaboratori ho riunito circa 500 ragazze (adesso stiamo aspettando 400 ragazzi per il secondo turno). Hanno vissuto con noi per dieci giorni. Tra giochi, preghiere, rappresentazioni teatrali (preparate recitate anche da loro), e il quaderno delle lezioni da scrivere e decorare, hanno cercato di approfondire il senso e il valore del Sacramento della Cresima. Sono stati preziosi soprattutto i momenti per riflettere, confrontarsi, pregare.

Spesso mi sono ritrovato sul palco a dirigere, ma il più delle volte, da quella posizione sopraelevata, ero lì solo a lasciarmi scaldare il cuo-

re. Commuove sentire la fiducia di questi giovani, parlargli del Signore e allo stesso tempo pensare ad alcune sofferenze e solitudini che vivono già a questa età. Commuove riuscire a pregare tutti insieme, come se stessimo condividendo in quegli istanti i desideri più preziosi della nostra vita.

L'idea che vorremmo trasmettergli è che l'invito che il Signore ci fa a seguirlo vale oggi come per tutta la vita. Sarà possibile arrivare a una riflessione così? Ormai il cuore dei ragazzi viene sommerso da tante distrazioni anche in queste realtà emarginate. E le parole del Vangelo si confondono con le "mode" e le "immagini" della televisione e dello spettacolo. Sarà possibile parlargli ancora di Dio?

Io credo di sí. Lo desidero pensando al loro futuro. Vorrei lasciargli alcune domande su quello che li aspetta: su **che cosa vuol dire crescere,**

**cercare un lavoro onesto, creare dei legami con altre persone, farsi accompagnare, mettersi a servizio degli altri.** Condividere questi giorni è un'occasione preziosa per capire quanto abbiamo bisogno di guardare "più su", e di lasciare che lo Spirito ci porti oltre le nostre paure. Adesso devo salutarvi. Sta arrivando una "valanga" di ragazzi: hanno camminato per tre ore e hanno fame. Ciao. Restiamo in contatto, soprattutto nella preghiera.

Con gratitudine e affetto.

Padre DAVIDE





# «CRESCERE LUNGO IL CAMMINO IL SUO VIGORE»

**Ecco la lettera pastorale dell'arcivescovo Mario per l'anno pastorale 2018-2019**

Il testo dell'Arcivescovo che guiderà la vita della Diocesi nel prossimo anno indica il cammino verso «la nuova Gerusalemme», con un invito a riprendere la testimonianza di Paolo VI, futuro Santo.

Una Chiesa in cammino, che non teme di riformarsi e leggere i segni dei tempi per una testimonianza che si fa gioia e speranza per gli uomini di oggi.

Delpini sviluppa la sua proposta partendo dalla «consapevolezza di essere la Chiesa in debito verso questo tempo e questo mondo».

**La lezione attuale di Montini**

Una Lettera pastorale intrisa di ammirazione per il suo predecessore Giovanni Battista Montini, più volte richiamato come esempio da rilanciare e approfondire: «Mentre ci prepariamo alla canonizzazione del beato papa Paolo VI chiedo la sua intercessione perché la sua preghiera ci accompagni. Invito a riprendere la sua testimonianza e a rileggere i suoi testi, così intensi e belli, perché il nostro sguardo su questo tempo sia ispirato dalla sua visione di Milano, del mondo moderno e della missione della Chiesa».

**Un coraggioso rinnovamento della Chiesa**

Una Chiesa che si riforma sempre, che non si siede sul già sperimentato, ma che vive pienamente il tempo: ««Viviamo vigilando nell'attesa – continua Delpini -. Viviamo pellegrini nel deserto. Non siamo i padroni orgogliosi di una proprietà definitiva che qualche volta, eventualmente, accondiscende all'ospitalità; siamo piuttosto un popolo in cammino nella precarietà nomade. Possiamo sopravvivere e continuare la rischiosa traversata perché stringiamo alleanze, invociamo e offriamo aiuto, desideriamo incontri e speriamo benevolenza. Perciò i pellegrini, persuasi dalla promessa, percorrono le vie faticose e promettenti, si incontrano con altri pel-

legrini e si forma un'unica carovana: da molte genti, da molte storie, da molte attese e non senza ferite, non senza zavorre».

**La cura della Parola a Messa e nella preghiera**

Delpini invita a una cura particolare alla Messa domenicale, in particolare nell'annuncio della Parola, a una spiritualità alimentata dalla preghiera: «Non si può essere ingenui o affidarsi all'emotività nell'accostarsi a quel libro straordinario che è la Sacra Scrittura. È quindi necessario che l'insegnamento catechistico, la predicazione ordinaria, il riferimento alla Scrittura negli incontri di preghiera, nei percorsi di iniziazione cristiana, nei gruppi di ascolto, negli appuntamenti della Scuola della Parola siano guidati con un metodo e condotti con sapienza. Ma la guida del metodo deve essere adeguata agli interlocutori e soprattutto deve aiutare a riconoscere nella Sacra Scrittura quell'offerta di luce, di forza, di gioia, che viene dalla potenza della Parola di Dio».

**Dalla Missione di Milano alla nuova evangelizzazione**

Una nota critica non manca verso chi frequenta la comunità, ma rimane impermeabile su questioni decisive: «Anche frequentatori assidui degli ambienti parrocchiali sono spesso insensibili alle proposte di partecipazione costruttiva all'impresa comune di rendere più abitabile il mondo e più solidali le relazioni. Il buon vicinato è la pratica possibile a tutti, ma per i discepoli del Signore è una forma di obbedienza al comandamento del Signore e di condivisione di una speranza più alta».

**Custodire e rilanciare l'umanesimo cristiano**

La presenza dei cristiani nella società va rilanciata, anche perché – sottolinea l'Arcivescovo – «sentiamo la responsabilità di custodire la preziosa eredità dei nostri padri, quell'umanesimo cristiano in cui si



integrano la fede, il senso pratico e la speranza, la cura per la famiglia e per la sua serenità, la gioia per ogni vita che nasce, la responsabilità dell'amore, la serietà della parola data, la fierezza per il bene che si compie e insieme un senso del relativo che aborrisce ogni esibizionismo, una inclinazione spontanea alla solidarietà e una prontezza nel soccorrere, la serietà professionale e l'intraprendenza operosa, l'attitudine a lavorare molto e la capacità di fare festa, una radicata fiducia verso il futuro e una vigile capacità di risparmio e programmazione. Avvertiamo tuttavia che l'evoluzione contemporanea sembra condannare all'irrelevanza quell'armonia di valori che forse descriviamo in modo un po' idealizzato, ma che hanno offerto l'ispirazione a molte iniziative, istituzioni, forme di presenza nella vita sociale e politica».

**Cristiani non timidi, ma profeti in dialogo**

In un contesto affollato di populismi e nazionalismi, Delpini richiama a una testimonianza coraggiosa dei cristiani, che «si esprimano e siano capaci di tessere alleanze per proporre, difendere, tradurre in pratiche persuasive quei tratti dell'umanesimo cristiano che contribuiscono alla qualità alta della vita delle comunità, delle famiglie, di ogni uomo e di ogni donna. La presenza di molti cristiani in ogni ambiente di vita non può essere mascherata per timidezza, per un complesso di inferiorità, per la rassegnazione a una separazione inguaribile tra i valori cristiani e la logica intrinseca e indiscutibile della realtà mondana». I cristiani «sono profeti, hanno proposte, hanno soluzioni, hanno qualche cosa da dire nel dialogo con tutti gli uomini e le donne di buona volontà».

**La visita pastorale**

Infine Delpini annuncia dall'Avvento 2018 la visita pastorale nelle parrocchie e Comunità pastorali della Diocesi.

# CONSIGLIO PASTORALE

Verbale n. 11 del 18 settembre 2018

In data 18 settembre 2018 alle ore 21.00, presso la sala Mons. Colombo, si sono riuniti il Consiglio Pastorale Parrocchiale, la Commissione Affari Economici, i referenti di alcuni gruppi parrocchiali (coro, oratorio, catechismo, madri cristiane, missionari, liturgia, sacrestia,...) per un primo momento di presentazione e di conoscenza del nuovo parroco Don Matteo.

### Ordine del Giorno:

- Presentazioni
- Recita della Compieta
- Considerazioni su “*cosa fare quando cambia il parroco*” e spunti di riflessione per un momento di verifica volta a capire “*chi*” vogliamo diventare
- Valutazione di alcuni punti fermi riguardo le figure della comunità
- Considerazioni su alcune note pratiche e varie ed eventuali

La seduta ha inizio con la presentazione di Don Matteo, originario di Renate, classe 1972 (10/06/1972), tifoso interista. Prete dal 1997, dopo 9 anni nella parrocchia di Sedriano diventa sacerdote a Caronno Pertusella, dove, mentre si occupa degli aspetti legati all’oratorio e ai giovani, assiste alla nascita di una delle prime comunità pastorali che unisce le due parrocchie del comune. Dal febbraio 2016 è parroco di Garlate e Pescate con già la prospettiva della comunità pastorale che ora comprende anche la parrocchia di Olginate.

Ognuno si presenta a sua volta specificando di quale gruppo/commissione fa parte.

Segue la recita di compieta

Don Matteo passa quindi in rassegna alcuni spunti di riflessione (riportati su un foglietto consegnato a ciascun presente) in merito ai quali ci invita, nel pros-

mo mese, a ritrovarci nei vari gruppi/commissioni per discuterne insieme. Le varie riflessioni saranno condivise al prossimo Consiglio Pastorale che si intende convocare prima dell’inizio del periodo di Avvento.

La traccia propone un punto di vista che invita a considerare il tempo del cambio parroco come un’occasione per dare tempo alla Comunità per fare una verifica di vita e progettare il futuro. Questa verifica, spiega Don Matteo, deve portarci a capire chi siamo, cosa vogliamo diventare, che comunità vogliamo continuare a creare, verso dove vogliamo far camminare la nostra parrocchia nei prossimi anni. L’invito è poi quello di iniziare ad allargare la visuale anche verso le altre parrocchie: ciascuna ha le sue peculiarità, che verranno quantomeno inizialmente mantenute, ma soprattutto ciascuna ha ricchezze e competenze che saranno valorizzate e potranno diventare spunto e ricchezza per le altre. Dopo la verifica di vita, i punti successivi sui quali siamo invitati a riflettere, riguardano l’ordinario di quello che fa la comunità: liturgia, tempi della vita (battesimi, matrimoni, famiglia, malati e defunti), carità e missione, oratorio e catechesi.

Invitandoci a riflettere su quale comunità vogliamo diventare, Don Matteo ci propone una piccola parentesi sulla nascita della comunità pastorale. Le prime comunità, sono nate durante l’arcivescovado di Dionigi, periodo in cui, per affrontare il problema della mancanza di parroci a sostituire i pensionamenti, si decise di unire le parrocchie secondo il criterio della vicinanza geografica ma con un approccio piuttosto aggressivo.

Successivamente, con Scola, si è proceduto in maniera più graduale, con obiettivi più a lungo termine. Così nascerà anche la nostra comunità pastorale, i cui obiettivi avranno termini più o meno ravvicinati nel tempo, ci vorranno probabilmente anni, ma l’esperienza di Don Matteo nelle altre comunità dimostra che il corso naturale degli eventi porterà da se all’unione delle parrocchie. Probabilmente i consigli pastorali si uniranno così come alcune commissioni, mentre tendenzialmente le commissioni affari economici resteranno, per motivi logistici divise. Bisogna comunque dare il via ad alcuni processi che potranno poi continuare anche se dovesse esserci un nuovo cambiamento.

Don Matteo illustra quindi le figure di riferimento della nuova comunità:

- **Don Matteo:** *si occuperà della conduzione della parrocchia, della celebrazione dei sacramenti (Battesimi, matrimoni funerali); di seguire il mondo adulto e delle famiglie, il gruppo del cine-teatro jolly; della organizzazione economica e gestionale della parrocchia. Don Matteo cercherà di essere presente in casa parrocchiale in alcuni giorni e orari definiti per incontrare le persone; è raggiungibile con il cellulare che essere dato a chiunque ne abbia bisogno.*

- **Don Andrea:** *referimento per l’oratorio, il catechismo, i sacramenti, il gruppo giovani / adolescenti, le vacanze e l’oratorio estivo.*

- **Don Enrico** *che si troverà principalmente a Pescate*

- **Don Pietro,** *insegnante nelle scuole, originario di Garlate che ogni tanto potrebbe venire a celebrare l’eucarestia.*

- **Don Angelo,** *che resta attivo per le Messe in casa di riposo e a Consonno*

Infine vengono passati in rassegna alcuni aspetti pratici.



## Oratorio

# GSO 2018/2019

Anche per la stagione 2018/2019 il nostro gruppo Sportivo è SUPER ATTIVO. La scorsa stagione abbiamo avuto tante soddisfazioni con iniziative che non erano presenti negli anni precedenti e che anche per quest'anno riusciremo a portare avanti.

Per quanto riguarda la sezione **CALCIO** abbiamo introdotto una nuova squadra quella della scuola calcio allenata da Giuseppe Benanti e rivolta a tutti i piccoli atleti nati negli anni **2013 e 2014**;

Vengono invece confermate la categoria **UNDER 10**, per tutti gli atleti nati negli anni dal **2009 al 2012**, alla cui guida ci sono tre nuovi allenatori: Andrea Tavola, Giacomo Bonanomi ed Edgar e la categoria **RAGAZZI**, per gli atleti nati negli anni dal **2005 al 2008**, dove anche qua alla guida troviamo due nuovi allenatori: Mauro Caspani e Luigi Scappa.

Novità ci sono anche nella **PALLAVOLO** infatti, per questa stagione, siamo riusciti a formare la squadra **ALLIEVE** per tutte le ragazze nate dal **2003 al 2007** con le allenatrici Silvia Frigerio e Selene Ratti.

Anche il corso di **AUTODIFESA**, che ha suscitato un grosso successo nella scorsa stagione e rivolto a tutte le donne maggiorenni, anche per quest'anno verrà confermato e sarà sempre allenato dal coach Massimo Gilardi.

Per quanto riguarda la sezione **RUNNERS**, continua il suo percorso ormai ben avviato che prevede uscite in settimana di cammino o di corsa per stare un po' in compagnia e la domenica per partecipare tutti insieme a manifestazioni podistiche della zona.

Questo è quanto il GSO riesce a fare e se qualcuno dovesse essere interessato a partecipare a una o più di queste nostre attività non esiti a chiamare questo numero: **392 2531246**.

*GSO Gruppo Sportivo Oratorio S. Giuseppe Olginate*

Gruppo  
Runners  
Olginateesi



### Calendario Ottobre – Novembre – 2018

					Referente
domenica	7	ott	Galbiate camminata per Sara	Km 6 – 12 - 18	Giuseppe Benanti
domenica	14	ott	Carvico sulle orme di Papa G.	Km 6-14-21	Simona Sala
domenica	21	ott	Merate tutti in sieme	Km 8-14-21	
domenica	28	ott	Terno D'Isola Terremotata	Km 5-8-15-24-32	Simona Sala
domenica	4	nov	Vertical Valcava con il GRO	Km 10	Alessandro Sala
domenica	11	nov	Castello Brianza	Km 7-14-21	
domenica	18	nov	Corsa GRO in loco	Km 10	Simona Sala
domenica	25	nov			

Tutti i martedì camminata in compagnia ore 18

Referente: Patrizia Sabadini,

Tutti i giovedì corsetta in compagnia ore 18,15

Referente: Enrico Crescenzi, Francesco Nava, Simona Sala

Ritrovo per ogni attività, Oratorio S. Giuseppe

### FOGLIETTO SETTIMANALE

Al termine delle celebrazioni del sabato e domenica troverete in chiesa un foglietto contenente gli avvisi della settimana; le celebrazioni; le entrate e uscite e i contatti dei sacerdoti x avvisi

Nota: indicazioni per un buon utilizzo del calendario.

Le corse proposte non devono considerarsi obbligatorie ma vincolanti per la buona riuscita del gruppo.

Se un socio volesse segnalare una corsa più interessante è pregato di comunicarlo privatamente alla responsabile signora Simona Sala finché possa essere valutata la possibilità di un cambio di programma. GRAZIE



GRUPPO JOLLY

*Per Don Eugenio,  
che in questi 13 anni ha guidato  
la nostra Comunità,  
con amore e sapienza,  
con autorevolezza e tenerezza,  
con tenacia e pazienza.  
Ponendo, a nostro servizio,  
per grazia di Dio,  
un fervido ingegno  
una parola efficace  
una delicata sensibilità  
una solida concretezza nelle opere  
una passione e un'audacia inestimabili,  
ha camminato insieme a noi  
come un amico, un maestro, un padre.  
Oggi, rendiamo gloria a Dio, con piena  
fiducia che tutto sia Sua Volontà e che  
sia opera della Sua Misericordia che  
altri fratelli possano beneficiare del  
privilegio di avere come guida  
Don Eugenio, per crescere  
spiritualmente insieme e attraverso lui.  
La nostra gratitudine ti accompagnerà  
sempre, insieme alla stima, all'affetto  
e alla preghiera. E ti auguriamo che il  
nostro affetto e la nostra amicizia  
diventino, presto, l'affetto e l'amicizia  
di quanti ti sono affidati, in questo  
nuovo disegno, tracciato dal Signore,  
nelle cui mani affidiamo tutto quello  
che sei stato e hai fatto per noi.  
L'ultimo tuo regalo, per noi, è stata la  
tua testimonianza, fatta di ubbidienza e  
di umiltà. Grazie a tutto questo, oggi, il  
nostro saluto, carico di commozione, si  
trasforma in un GRAZIE, GRAZIE DI  
CUORE!*

Compagnia del Domani

## Nonno mi racconti una favola?

Rassegna di favole per piccoli e grandi  
alla scoperta del teatro



**TEATRO JOLLY  
OLGINATE  
ALLE ORE  
16.00**

Sabato 13 ottobre ore 16.00

**GLI ARISTOGATTI**

Sabato 27 ottobre ore 16.00

**LA BELLA ADDORMENTATA**

Sabato 3 novembre ore 16.00

**CAPPUCETTO ROSSO**

Sabato 10 novembre ore 16.00

**IL MAGO DI OZ**

Per info: [www.compagniadeldomani.it/favole](http://www.compagniadeldomani.it/favole)



# CHIARA CORBELLA PETRILLO

E' stato pubblicato, il 27 giugno scorso, l'Editto di apertura della causa di beatificazione e canonizzazione della serva di Dio Chiara Corbella, morta all'età di 28 anni il 13 giugno 2012 a Pian della Carlotta, Manziana, alle porte di Roma. «Laica e madre di famiglia, sposa e madre di grande fede in Dio»: così l'Editto firmato dal cardinale vicario della diocesi di Roma Angelo De Donatis. Chiara, dopo essersi sposata il 21 settembre 2008, si trovò ben presto a vivere situazioni davvero difficili quali la morte di due figli poco dopo le nascite. Durante la terza gravidanza, le fu diagnosticato un tumore. Le eventuali cure avrebbero avuto conseguenze mortali sul bambino che portava in grembo, ma l'attesa ne avrebbe compromesso l'efficacia. Di fronte a questo dilemma, se pensare prima alla sua salute o al figlio, la decisione fu immediata e priva di dubbi o tentennamenti.

«La donna decise di portare a compimento la gravidanza. La sua oblazione rimane come faro di luce della speranza, testimonianza della fede in Dio, Autore della vita, esempio dell'amore più grande della paura e della morte. In una testimonianza, da lei espressa in una parrocchia romana, alcuni anni prima scandì con chiarezza: «Dio mette la verità nei nostri cuori e non c'è possibilità di fraintenderlo.» A colpire profondamente è anche la semplicità con cui questa ragazza si è consegnata a Dio e alla sua volontà, affidando il figlio Francesco di appena un anno fra le mani dei suoi cari.

Il carmelitano padre Romano Gambalunga, postulatore della causa di Chiara, afferma: «Questa figura - fatto salvo il

giudizio della Chiesa - offre veramente un'immagine della santità estremamente attuale. Abbiamo bisogno di comprendere meglio che essere santi è possibile ed è bello. Il santo non è un eroe, ma una persona che diventa umana in pienezza e quindi affascina, perché collabora con la grazia di Dio che è un Padre immensamente generoso con i suoi figli».

Tra le testimonianze sulla vita di Chiara Corbella Petrillo, ce n'è una in cui la giovane donna si racconta in prima persona: «Mi chiamo Chiara sono cresciuta in una famiglia cristiana che sin da bambina mi ha insegnato ad avvicinarmi alla fede. Quando avevo 5 anni mia madre cominciò a frequentare una comunità del Rinnovamento dello Spirito e così anche io e mia sorella cominciammo questo percorso di fede che ci ha accompagnato nella crescita e mi ha insegnato a pregare e a rivolgermi in maniera semplice a Gesù come ad un amico a cui raccontare le mie difficoltà, ma soprattutto mi ha insegnato a condividere la fede con i fratelli che camminavano con me. All'età di 18 anni in un pellegrinaggio incontrai Enrico e pochi mesi dopo ci fidanzammo. Nel fidanzamento durato quasi 6 anni, il Signore ha messo a dura prova la mia fede e i valori in cui dicevo di credere. Dopo 4 anni il nostro fidanzamento ha cominciato a barcollare fino a che noi ci siamo lasciati. In quei momenti di sofferenza e di ribellione verso il Signore, perché ritenevo non ascoltasse le mie preghiere, partecipai ad un corso vocazionale ad Assisi e lì ritrovai la forza di credere in Lui, provai di nuovo a frequentare Enrico e cominciammo a farci seguire da un padre spirituale, ma il fidanzamen-



to non ha funzionato fin tanto che non ho capito che il Signore non mi stava togliendo niente ma mi stava donando tutto e che solo Lui sapeva con chi io dovevo condividere la mia vita e che forse io ancora non ci capivo niente!

Finalmente, libera dalle aspettative che mi ero creata, ho potuto vedere con occhi nuovi quello che Dio voleva per me. Poco dopo contro ogni nostra aspettativa, superate le nostre paure, abbiamo deciso di sposarci. Nel matrimonio il Signore ha voluto donarci due figli speciali: Maria Grazia Letizia e Davide Giovanni, ma ci ha chiesto di accompagnarli fino alla nascita, ci ha permesso di abbracciarli, battezzarli e consegnarli nelle mani del padre in una serenità e una gioia sconvolgente. Ora ci ha affidato questo terzo figlio, Francesco, che sta bene e nascerà tra poco, ma ci ha chiesto anche di continuare a fidarci di Lui nonostante un tumore che ho scoperto poche settimane fa e che cerca di metterci paura del futuro, ma noi continuiamo a credere che Dio farà anche questa volta cose grandi».

Anche noi dobbiamo credere che, con la grazia di Dio, potremo fare cose grandi nella quotidianità della nostra piccola vita. Chiara interceda per noi.

(Le notizie sulla vita di Chiara sono tratte da "Avvenire" del 19 giugno 2018. Nella fotografia Chiara con il marito Enrico Petrillo e il figlioletto Francesco).

# NON LASCIAMO IL TERZO SETTORE A METÀ STRADA



Il Forum del terzo settore insieme ai presidenti delle organizzazioni nazionali più importanti scrive al Governo per chiedere che venga approvato il decreto legislativo correttivo del CODICE del terzo settore insieme alla proroga dei tempi per cambiare gli statuti del terzo settore (potrebbero essere spostati ad agosto 2019) che non sono imprese sociali (per le quali i tempi dovrebbero essere spostati a febbraio 2019), e che si approvi il decreto ministeriale sull'articolo 6 del codice che tratta delle attività diverse (da quelle principali che devono essere di interesse generale) che enti possono svolgere. Ma facciamo un passo indietro. Che cosa sta succedendo alla riforma del terzo settore? innanzitutto la legge delega 106 del 2016 aveva previsto la possibilità entro un anno di apportare delle correzioni ai decreti legislativi varati la scorsa estate. Il precedente Governo ha approvato gli schemi di decreto contenenti le proposte di correzione riguardanti il servizio civile, l'impresa sociale, e il Codice del Terzo Settore. Sul servizio civile ha emanato anche il conseguente decreto legislativo correttivo, sull'impresa sociale l'approvazione è arrivata con l'attuale Governo il mese di luglio scorso (il testo non è ancora disponibile), sul Codice lo stesso potrebbe procedere all'approvazione. Legittima da parte del nuovo Governo poter avere più tempo per entrare nel merito, ma resta però il fatto che questa scelta, unita alla necessità di

definire ed approvare 36 tra decreti ministeriali o altri atti previsti dalla riforma, rischia di allungare il periodo transitorio, inevitabilmente complicato. Molte organizzazioni sono già immerse in una fase di incertezza nella quale alcuni, pochi, aspetti sono già in vigore, mentre sul resto delle norme è previsto che si debba adeguare a quanto previsto dalla riforma entro il febbraio 2019, ma la maggior parte delle norme fiscali non è detto entrino in vigore prima del 2020. Non va poi dimenticato il caso delle organizzazioni e associazioni che nascono ora, per le quali sono previste procedure dettate dalle norme vecchie, ma devono costituirsi di fatto tenendo conto di quelle dettate dal Codice. Già fare Terzo Settore richiede sempre più edempimenti, faticosi soprattutto per le piccole associazioni, se poi la riforma non avanza, molte realtà potrebbero scegliere nei prossimi mesi, di restare realtà informali o limitare la propria iniziativa, aspettando che si capisca meglio quale o come sia il campo normativo su cui giocare. Ecco perché con il forum si chiede intanto di approvare, dopo quello sull'impresa sociale, anche il decreto correttivo sul codice, già valutato dalle commissioni competenti di Camera e Senato fermo restando la possibilità del legislatore, prolungati i termini a sua disposizione e inoltre si chiede di definire anche il decreto ministeriale sull'articolo 6, che deve chiarire che cosa significhi poter fare in modo strumentale e

secondario anche attività diverse da quelle principali di interesse generale (vedi articolo 5 del codice). In questo modo chiarendo e definendo le parti mancanti, gli enti potranno avere 6 mesi in più per modificare gli statuti cosa che sembra semplice da fare anche per l'assenza di alcuni aspetti ancora in via di definizione, non ultimo l'avvio del registro unico nazionale. Il presidente Rossini in un intervento: *"In attesa di vedere i contenuti del decreto correttivo, ci aspettiamo che siano state inserite le proposte avanzate dal forum del terzo settore, soprattutto quelle che riguardano la semplificazione degli adempimenti fiscali. Terminare l'attuazione della riforma è fondamentale per non appesantire l'attività di un mondo composto prevalentemente da piccoli gruppi e associazioni che devono poter impostare il proprio futuro. Solo in presenza di un quadro normativo chiaro e definitivo potremo promuovere un rapporto serio e innovativo tra terzo settore e pubblica amministrazione creando lavoro e sviluppo sostenibile in settori nevralgici del nostro paese..."*

## Briciole

Fa che la tua preghiera non dipenda dalle tue disposizioni del momento, ma sia regolare.





## Centro Amico della Caritas parrocchiale **IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ**

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00  
NELLA SEDE DI VIA CESARE CANTÙ, 81

TEL. 320 7249966  
ATTIVO SOLTANTO NELLE ORE DI APERTURA DELL'UFFICIO

INDUMENTI:  
DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ  
RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE,  
DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00

**OCCORRONO:**  
LENZUOLA DI TUTTE LE MISURE - COPERTE -  
SCARPE DI OGNI NUMERO - CALZE - SALVIETTE  
- INDUMENTI PER BAMBINI DAI 5 ANNI IN SU

**SI CERCANO PERSONE DISPONIBILI A  
COLLABORARE CON L'ATTIVITÀ  
ASSISTENZIALE DEL CENTRO AMICO**

Telefonare al 320 7249966  
dalle ore 15,00 alle 17,00 solo al giovedì

### LA PAROLA DEL SIGNORE

*“Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato  
e ti abbiamo dato da mangiare,  
assetato e ti abbiamo dato da bere?  
Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo  
ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito?  
E quando ti abbiamo visto ammalato*

*o in carcere e siamo venuti a visitarti?  
Rispondendo, il re dirà loro:  
In verità vi dico:  
ogni volta che avete fatto queste cose  
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,  
l'avete fatto a me”  
(Dal Vangelo di Matteo, 25,37-40)*

### AIUTATECI AD AIUTARE

*«Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce» (Sal 34, 7). Il salmo caratterizza con tre verbi l'atteggiamento del povero e il suo rapporto con Dio. Anzitutto, “gridare”. La condizione di povertà non si esaurisce in una parola, ma diventa un grido che attraversa i cieli e raggiunge Dio. Che cosa esprime il grido del povero se non la sua sofferenza e solitudine, la sua delusione e speranza? Possiamo chiederci: come mai questo grido che sale fino al cospetto di Dio, non riesce ad arrivare alle nostre orecchie e ci lascia indifferenti e impassibili? Siamo chiamati a un serio esame di coscienza per capire se siamo davvero capaci di ascoltare i poveri”.*

*(dal testo del Messaggio del Papa Francesco per la giornata mondiale dei poveri che si celebrerà il 18 novembre 2018)*

Ascoltatori dei poveri sono anche tutte le persone che generosamente utilizzano la cassetta “Farsi prossimo” in aiuto al Gruppo Caritativo Parrocchiale, che provvede alla confezione di pacchi-viveri a favore di famiglie disagiate.

**Nel mese di agosto sono stati raccolti € 567,00.**

Vorremmo ringraziare tutte le associazioni e diversi privati che hanno collaborato per la buona riuscita della festa di saluto e di ringraziamento fatta a don Eugenio.

Con i contributi raccolti gli abbiamo fatto dono di una casula rossa, un calice con patena e una pergamena. I soldi avanzati (1450€) sono stati dati all'oratorio come offerta per l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione delle aule.

Un grazie sincero a tutti.



## Mese di ottobre: mese missionario

1	ore 8.00	S. Messa	Mariangelo, Celeste, Emilio	21.00 prove gruppo Incanto
	ore 18.00	S. Messa	Antonio Bonacina	Ore 18.30 catechismo adolescenti
				Ore 20.30 catechismo 18/19enni e giovani
2	ore 8.00	S. Messa		Ore 15.30 catechismo 1ª media
	ore 18.00	S. Messa		Ore 16.30 catechismo 2ª elementare
				Ore 18.00-20.00 catechismo 2ª-3ª media
3	ore 8.00	S. Messa		Ore 16.30 catechismo 3ª elementare
	ore 18.00	S. Messa		
4	ore 8.00	S. Messa	Luigi Pirola e Ambrogio Gilardi	
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 20.30	S. Messa	Giuseppe e Maria Busi	
5	ore 7.30		Esposizione Eucaristica	Ore 16.30 catechismo 5ª elementare
	ore 8.30	S. Messa	Mario Brini	
	ore 18.00	S. Messa		
6	ore 8.00	S. Messa		Ore 9.15 catechismo 4ª elementare
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppina Sala	
<b>Domenica 7 - VI dopo il martirio di S. Giovanni Battista</b>				
	ore 8.00	S. Messa	Luigi e Francesca De Capitani e familiari	
	ore 9.30	S. Messa		
	ore 11.00	S. Messa	Comunità parrocchiale	
	ore 18.00	S. Messa	Graziella Bonacina, Aurelia, Maurizio e Rosa Gilardi	
8	ore 8.00	S. Messa		21.00 prove gruppo Incanto
	ore 18.00	S. Messa	Milani Angelo (condomini)	Ore 18.30 catechismo adolescenti
				Ore 20.30 catechismo 18/19enni e giovani
9	ore 8.00	S. Messa		Ore 15.30 catechismo 1ª media
	ore 18.00	S. Messa	Arrigoni Basilio e Maria	Ore 16.30 catechismo 2ª elementare
				Ore 18.00-20.00 catechismo 2ª-3ª media
10	ore 8.00	S. Messa		Ore 16.30 catechismo 3ª elementare
	ore 18.00	S. Messa		
11	ore 8.00	S. Messa	Gnocchi Gustavo e famiglia	
	ore 9.30	S. Messa		
	ore 20.30	S. Messa		
12	ore 8.00	S. Messa		Ore 16.30 catechismo 5ª elementare
	ore 18.00	S. Messa		
13	ore 8.00	S. Messa		Ore 9.15 catechismo 4ª elementare
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Milani Alessandro e Hennie, Giovanni Negri	
<b>Domenica 14 - VI dopo il martirio di S. Giovanni Battista</b>				
	ore 8.00	S. Messa	Fumagalli Francesco Spreafico Angela	
	ore 9.30	S. Messa	Nava Francesca	
	ore 11.00	S. Messa		
	ore 18.00	S. Messa		
	ore 18.00	S. Messa	Ghezzi Giovanni	
15	ore 8.00	S. Messa	Ronchi Filippo	21.00 prove gruppo Incanto
	ore 18.00	S. Messa	Bonfanti Giuseppina e Famiglia	Ore 18.30 catechismo adolescenti
				Ore 20.30 catechismo 18/19enni e giovani
16	ore 8.00	S. Messa		Ore 15.30 catechismo 1ª media
	ore 18.00	S. Messa		Ore 16.30 catechismo 2ª elementare
				Ore 18.00-20.00 catechismo 2ª-3ª media
17	ore 8.00	S. Messa	Maggioni Francesca in Frigerio	Ore 16.30 catechismo 3ª elementare
	ore 18.00	S. Messa		
18	ore 8.00	S. Messa	Davide, Giovanni, Angioletta e Walter	
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 20.30	S. Messa	Giovanni, Marilena Rigamonti	
19	ore 8.00	S. Messa	Confraternita St. Sacramento	Ore 16.30 catechismo 5ª elementare
	ore 18.00	S. Messa	Tentorio Enrica	
20	ore 8.00	S. Messa	Nadir Xne	Ore 9.15 catechismo 4ª elementare
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Aurelia, Maurizio; Rosa Gilardi	
<b>Domenica 21 - VI dopo il martirio di S. Giovanni Battista: GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE</b>				
	ore 8.00	S. Messa	Panzeri Luigia	
	ore 9.30	S. Messa	Cesana Antonio e Panzeri Celestina	
	ore 11.00	S. Messa		
	ore 18.00	S. Messa		





22	ore 8.00	S. Messa	Fam Caseri e Fam Conti	21.00 prove gruppo Incanto
	ore 18.00	S. Messa	Milani Angelo (condomini)	Ore 18.30 catechismo adolescenti
				Ore 20.30 catechismo 18/19enni e giovani
23	ore 8.00	S. Messa		Ore 15.30 catechismo 1ª media
	ore 18.00	S. Messa	Arrigoni Giuseppe	Ore 16.30 catechismo 2ª elementare
				Ore 18.00-20.00 catechismo 2ª-3ª media
24	ore 8.00	S. Messa	Gilardi Giuseppe e Caterina e Erminia	Ore 16.30 catechismo 3ª elementare
	ore 18.00	S. Messa		
25	ore 8.00	S. Messa	Fam Miana, Del'Oro Maria	
	ore 9.30	S. Messa		
	ore 20.30	S. Messa	Livio Dell'Oro	
26	ore 8.00	S. Messa	Tentorio Alessandro e Corti Maria	Ore 16.30 catechismo 5ª elementare
	ore 18.00	S. Messa		
27	ore 16.00	S. Messa		<b>ORE 16.00 CRESIMA MONS. MARINO MOSCONI (CANCELLERIE ARCIVESCOVILE)</b>
				Ore 9.15 catechismo 4ª elementare
<b>Domenica 28 - VI dopo il martirio di S. Giovanni Battista</b>				
	ore 8.00	S. Messa	Giuseppina e Giacomo Dell'oro	
	ore 9.30	S. Messa		
	ore 11.00	S. Messa		
	ore 18.00	S. Messa	Corti Carolina e Maria	
29	ore 8.00	S. Messa		21.00 prove gruppo Incanto
	ore 18.00	S. Messa	Panzeri Angela e Biffi Gentile	Ore 18.30 catechismo adolescenti
				Ore 20.30 catechismo 18/19enni e giovani
30	ore 8.00	S. Messa	Gilardi Salvatore	Ore 15.30 catechismo 1ª media
	ore 18.00	S. Messa	Riva Adriano E Famiglia	Ore 16.30 catechismo 2ª elementare
				Ore 18.00-20.00 catechismo 2ª-3ª media
31	ore 8.00	S. Messa	Cereda Elio	Ore 16.30 catechismo 3ª elementare
	ore 18.00	S. Messa		
<b>Mese di novembre</b>				
<b>Giovedì 1 novembre: festività di tutti i Santi</b>				
1	ore 8.00	S. Messa		
	ore 9.30	S. Messa		
<b>Venerdì 2 novembre: Commemorazione di tutti i defunti</b>				
2	ore 8.00	S. Messa		Ore 16.30 catechismo 5ª elementare
	ore 18.00	S. Messa		
3	ore 8.00	S. Messa	Parini Luciano	Ore 9.15 catechismo 4ª elementare
	ore 16.30	S. Messa		
	ore 18.00	S. Messa	Milani Alessandro e Hennie	
<b>Domenica 4 - VI dopo il martirio di S. Giovanni Battista</b>				
	ore 8.00	S. Messa	Luigi e Francesca De Capitani e Def Famiglia	
	ore 9.30	S. Messa	Fernando, Maria e Lina Gilardi	
	ore 11.00	S. Messa		
	ore 18.00	S. Messa	"Madri Cristiane"	
5	ore 8.00	S. Messa		21.00 prove gruppo Incanto
	ore 18.00	S. Messa		Ore 18.30 catechismo adolescenti
				Ore 20.30 catechismo 18/19enni e giovani
6	ore 8.00	S. Messa	Gilardi Mario	Ore 15.30 catechismo 1ª media
	ore 18.00	S. Messa	Linda, Felice e Gianfelice	Ore 16.30 catechismo 2ª elementare
				Ore 18.00-20.00 catechismo 2ª-3ª media
7	ore 8.00	S. Messa	Bonacina Graziella	Ore 16.30 catechismo 3ª elementare
	ore 18.00	S. Messa		
8	ore 8.00	S. Messa	Maria Viganò	
	ore 18.00	S. Messa	Balossi Carmelina	
9	ore 8.00	S. Messa	Corti e Vismara	
	ore 18.00	S. Messa	Gilardi Ernesto	

## INIZIO DELLE BENEDIZIONI DELLE CASE ALLA FINE DEL MESE DI OTTOBRE

Probabilmente durante le ultime settimane del mese di ottobre inizieranno le benedizioni delle case. Tutte le famiglie riceveranno un libretto con una parte dell'esortazione apostolica "Gaudete et exsultate" sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo di Papa Francesco con una lettera di augurio. Le offerte che raccoglieremo verranno utilizzate per il saldo del lavoro dell'ultimo lotto dell'oratorio.

Durante le benedizioni delle case gli orari delle s. Messe subiranno delle variazioni per permettere ai sacerdoti di svolgere al meglio il loro servizio di visita alle famiglie.

# FARMACIA DI OLGINATE

dr.ssa Fedeli

Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate - LC  
tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

LUNEDÌ	8.30-12.30 - 14.30-19.00
MARTEDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
MERCOLEDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
GIOVEDÌ	8.30-12.30 - 14.30-19.00
VENERDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
SABATO	8.30-12.30

**Nonsolotto**  
di Sara Manzocchi  
Via G. Marconi, 7  
23854 Olginate (Lc)  
P.I. 02351320136  
C.F. MNZSRA76A67E507H

 nonsolotto Olginate di Sara M.  
 nonsolotto di Sara M.  
 nonsolotto@photos.com  
 3395467904

tel. 0341/662228

email: nonsolotto@bera.it

## IL GIORNALAIO

di Besana Antonello

giornali - riviste - cartoleria - fax - fotocopie  
biglietti SAL - consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi, 1 - Olginate  
Tel. e Fax 0341 650116

**edilfire**  
CAMINIESTUFE

**EDILFIRE** di Valsecchi geom. Eleonora  
Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)  
T.0341 605356 - cell. 338 1042123  
[info@edilfire.it](mailto:info@edilfire.it)

*Cristina Bonacina*  
Sartoria e Abiti da Sposa



Via Gramsci, 17  
23854 OLGINATE (Lecco)  
Cell. 328.2184916

**SIE** ANTIFURTI E TVCC  
IMPIANTI ELETTRICI  
TV-SAT RIPARAZIONI  
COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO  
ED ELETTRONICO

S.I.E. elettronica  
Via Spluga 50  
(strada provinciale)  
OLGINATE (LC)  
info@elettrosie.it

S.I.E. elettricità  
Via Redaelli 31  
(centro)  
Teli/Fax +39 0341 680424  
[www.elettrosie.it](http://www.elettrosie.it)



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
FISIOTERAPISTI  
SOCIO A.I.F.F.  
REGIONE LOMBARDIA

STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE  
FANTELIS THEOFANAKIS  
tel. 0341/68.17.85  
e-mail: teo.grecia@hotmail.com

**NOBILE  
FRUTTA**



Tradizione di qualità

Via S. Agnese, 5  
OLGINATE (LC)

☎ 0341 680483

**SERVIZIO  
A DOMICILIO**

[www.brianzatendegarlate.it](http://www.brianzatendegarlate.it)

**BRIANZATENDE**  
Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)  
Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717  
bt@brianzatendegarlate.it

**SALA**  
ARREDAMENTI

Sala Arredamenti  
Via del pino 13  
23854 Olginate (Lc)

Tel. 0341.652267  
Cell. 328.1577608  
info@arredamentisala.lecco.it  
[www.arredamentisala.lecco.it](http://www.arredamentisala.lecco.it)

**CUCINE  
LUBE**

**Piccoli & Grandi**  
Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino  
Intimo - Articoli Regalo

Via Marconi, 14 - Olginate (LC)  
Tel. 0341681709

Seguici su  Piccoli & Grandi VIP Abbigliamento



## ONORANZE FUNEBRI

**OLGINATE**  
Via C. Cantù 45  
Tel. 0341 650238  
Cell. 335 5396370

**DISBRIGO PRATICHE  
SERVIZI COMPLETI  
CREMAZIONI  
TRASPORTI  
FIORI E LAPIDI  
24 ORE SU 24**